Intervista al presidente dell'associazione costruttori catene da neve ALBERTO GUIDOTTI

Circolazione sicura su neve e ghiaccio

Sensibilizzare gli utenti della strada, consumatori e professionisti, sulla sicurezza della circolazione stradale in condizioni di neve o ghiaccio è l'obiettivo principale di Assocatene.

Sicurezza sulla strada in caso di neve e ghiaccio significa essere consapevoli dei rischi e dei costi connessi per sé e per gli altri. Se a ciò aggiungiamo l'impatto economico a livello Paese che può avere un provvedimento di blocco del traffico sulla rete stradale e autostradale, è allora ben evidente il valore aggiunto che può portare una attività di sensibilizzazione e di educazione alla cultura della sicurezza nella guida su ghiaccio e neve.

E sensibilizzare gli utenti della strada significa soprattutto renderli consapevoli che esistono soluzioni diverse, alla portata di ognuno, per la sicurezza di tutti.

Ma non solo, grazie alle proprie competenze maturate in una storia centenaria di aziende esperte di circolazione stradale su neve e ghiaccio, Assocatene si propone come interlocutore qualificato presso i principali tavoli normativi nazionali ed internazionali, e nelle discussioni con gli organismi istituzionali in seguito alle evoluzioni delle attuali legislazioni, come ad esempio nel caso della attuale Direttiva RU 1580-16.01.2013.

Ritiene soddisfacente la Direttiva in vigore?

Tutt'altro, a mio avviso può addirittura mettere a rischio la sicurezza degli utenti. Prescrive, infatti, catene o pneumatici da neve dal 15 novembre al 15 aprile indipendentemente dalla condizione climatica. Ora, analizzando i profili termici registrati nel corso degli anni, nel periodo 15 novembre - 15 aprile in alcune delle principali città italiane si verificano molte giornate con temperature medie e massime ben oltre i 7C°, temperatura massima stabilita per il rendimento ideale degli pneumatici da neve. Basti solo pensare allo scorso mese di Marzo, in cui per esempio a Milano le temperature medie registrate dalla stazione meteo di Milano Linate hanno oscillato in un intervallo tra 8C° e 16C° e le massime addirittura non sono mai scese al di sotto degli 11C° con diverse punte di 24C°; e situazione analoga in altre città come ad esempio Roma, Bologna, Trento, Torino, Firenze, solo per citarne alcune.

Gli stessi produttori di pneumatici dichiarano nei loro cataloghi che le gomme da neve hanno performance non ottimali, se non appena sufficienti, sul bagnato in particolare con temperature superiori a 7°. A questo si aggiunge che, come risulta da recenti test comparativi effettuati da un ente terzo certificatore per valutare le diverse prestazioni di frenata sul bagnato tra pneumatici da neve e pneumatici normali, quanto più uno pneumatico da neve ha buone performance su fondi innevati tanto più le sue prestazioni "decadono" su asfalto bagnato, risultando in alcuni casi notevolmente inferiori a quelle di uno pneumatico cosiddetto "normale". In queste condizioni climatiche (ricordo che in inverno i giorni di pioggia sono molto più numerosi dei giorni di neve), quindi, gli utenti sono "costretti" a usare uno strumento meno sicuro". Perché allora imporre un obbligo continuativo nel periodo considerato, quando magari l'utente della strada potrebbe decidere di usare i mezzi pubblici quando nevica, e usare il proprio mezzo in tutte le altre circostanze?

Sarebbe molto più corretto lasciare al cittadino la possibilità di decidere autonomamente di dotarsi di strumenti adeguati in caso di neve o ghiaccio (siano essi pneumatici, catene, o altri dispositivi antisdrucciolevoli, purché "omologati") e previsti dal Codice della Strada solo in caso di effettiva necessità.

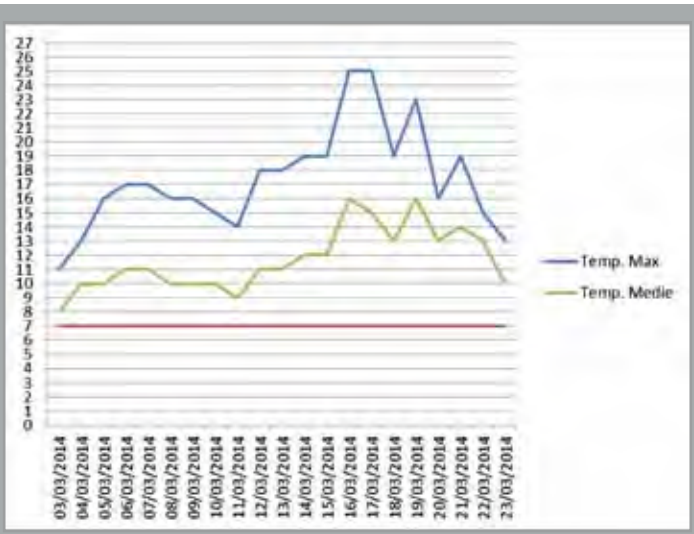
Ha fatto riferimento al termine "omologati", può chiarire meglio questo punto?

Le normative UNI 11313 e/o Ö-Norm V 5117 previste per i sistemi antisdrucciolevoli prevedono prove di accelerazione e frenata su neve e ghiaccio, mentre la Direttiva 92/23/CEE prevista per tutti gli pneumatici, inclusi anche gli pneumatici da neve, non prevede alcun test su ghiaccio e neve ma definisce solo standard dimensionali, di carico, e simbologie di marcatura (ad esempio la marcatura M+S) identificativa di uno pneumatico da neve. Ma questo significa che qualunque produttore di pneumatici può decidere di adottare autonomamente la marcatura M+S senza dover effettuare alcun test di performance su ghiaccio e neve. In presenza di neve o ghiaccio sulle strade, è invece fondamentale l'utilizzo di strumenti adeguati, omologati secondo una normativa di riferimento che definisca in modo inequivocabile le prestazioni.

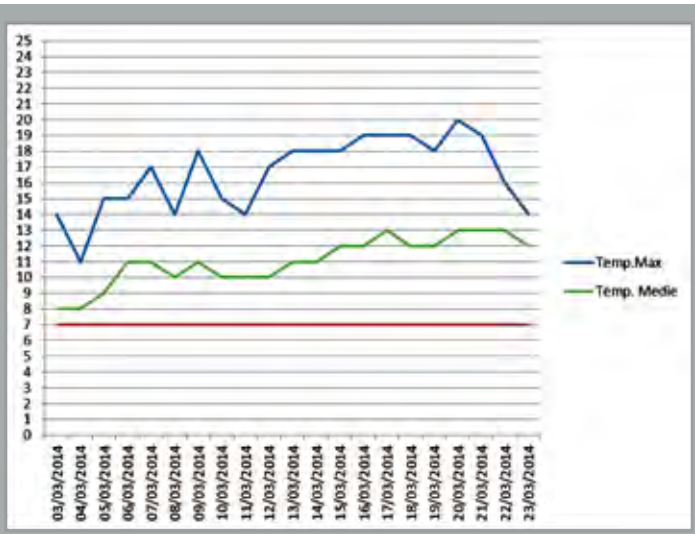
Fondamentale per Assocatene è la comunicazione della cultura della sicurezza. Quali passi sono stati fatti? Quali gli ostacoli da superare?

Diversi sono gli ambiti in cui Assocatene si sta impegnando per accrescere la cultura della sicurezza nella circolazione invernale, coinvolgendo attivamente tutti i principali operatori del settore, e promuovendo occasioni di formazione ed informazione per gli utenti delle strade per spiegare normative non sempre chiare e comprensibili. In particolare ci siamo attivati nei confronti degli stakeholder di settore, Ministero

Confronto temperature massime e medie rilevate nel mese di Marzo 2014



Stazione meteo	Milano Linate	
Periodo	3-23 Marzo 2014	
Totale giorni	21	
Giorni con temp. Media >7°	21	100%
Giorni con temp. Max >7°	21	100%
Giorni di pioggia	4	19%
Giorni di neve	0	0%



Stazione meteo	Roma Ciampino	
Periodo	3-23 Marzo 2014	
Totale giorni	21	
Giorni con temp. Media >7°	21	100%
Giorni con temp. Max >7°	21	100%
Giorni di pioggia	5	24%
Giorni di neve	0	0%

Trasporti e delle Infrastrutture, con le Direzioni Generali Motorizzazione e Sicurezza Stradale dello stesso Mti, Istituzioni in generale, Enti e Pubblica Amministrazione, Polizia Stradale, per portare la nostra rappresentanza e per mettere a disposizione la nostra competenza presso i tavoli normativi e istituzionali.

Parallelamente stiamo cercando di dare una corretta informazione ed educazione alla sicurezza al Consumatore e al Professionista attraverso strumenti di divulgazione, pubblicazioni specifiche, partecipazione a convegni e fiere di settore. E da ultimo, ma forse prioritario in un'ottica futura, stiamo pensando di dedicare risorse alla formazione della filiera, agendo sulla futura generazione di utenti della strada con attività di supporto e formazione mirata presso le scuole guida. Gli ostacoli da superare sono comunque ancora molto importanti perché c'è molta disinformazione sul mercato, alimentata da una comunicazione poco trasparente e da un'interpretazione delle normative non sempre corretta.

In aggiunta a queste difficoltà, vorrei citare anche il problema del "controllo" del mercato, perché Sicurezza significa poter garantire al consumatore un prodotto che risponde agli standard normativi e di sicurezza fissati dal legislatore. Purtroppo i prodotti "non omologati" e quindi meno sicuri, sono molto diffusi, in particolare sul web e sui canali di vendita di massa. Anche in questo ambito Assocatene si è mobilitata con una attività di monitoraggio della conformità dei prodotti in commercio per segnalare irregolarità e denunciare abusi.

BOX

Catene da Guinness dei primati

Spesso pensando alle catene da neve, la mente corre ai modelli passati: scomodi, complicati. Le catene di oggi appartengono ormai a una generazione del tutto nuova. Il tempo necessario per montarle? 9 secondi.

La sfida è stata raccolta da Thule SpA, che nel 2012 si è aggiudicata un personalissimo Guinness World Record all'interno del palazzetto del ghiaccio di Lecco: 12 persone, 24 auto, 81 catene da neve Thule Easy-fit montate in 1 minuto. Un modo davvero particolare per dimostrare l'innovatività tecnologica contenuta in un prodotto come le catene da neve.

L'evoluzione tecnologica delle catene da neve oggi permette di scegliere la catena anche in base alla facilità di installazione.

Si va dalle catene di tipo tradizionale con cavo interno che necessitano di una seconda fermata per ritensionare la catena, ai modelli autotensionanti che una volta montate non hanno bisogno di ulteriori interventi da parte dell'automobilista, per arrivare ai modelli più evoluti quali le cosiddette catene esterne o "ragni" che non vanno ad interferire con elementi interni allo pneumatico (particolarmente

adatto a veicoli non catenabili) fino alle catena di ultima generazione, che hanno come caratteristica principale il fatto di essere veloci ed intuitive nel montaggio.

Il modello utilizzato per registrare il record è Thule Easy-fit, costituita da un arco rigido che permette il montaggio della catena partendo dalla parte alta dello pneumatico in maniera intuitiva e da una barra centrale in alluminio con pedale di tensione pre-regolato.